

VERBALE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 24 LUGLIO 2014

L'anno 2014, addì 24 (ventiquattro) del mese di luglio alle ore 15:00 presso la saletta S.E.FI. Fiere, largo della Fiera 3, posta in Venturina Terme comune di Campiglia Marittima.

Accertato, che ai sensi dell'art. 14 comma 8 l'assemblea è validamente costituita al momento dell'insediamento dei due terzi dei membri di cui al comma 6 della L.R. 79/2012.

Inizia la seduta alle ore 15:00, presiede il dott. Giancarlo Vallesi, assiste il dott. ing. Roberto Pandolfi in qualità di dirigente apicale avente maggiore anzianità di servizio (ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Provvisorio).

E' presente il revisore dei conti dott.ssa Lina Ruggiero.

Al momento dell'inizio della seduta risultano assenti i Consiglieri come contrassegnati nella seguente tabella:

NOME E COGNOME	PRESENTE/ASSENTE
Allori Guido	P
Bertini Ughetta	P
Biocchi Giuseppe	A
Ciarcia Giuseppe	A
Cillerai Maura	P
Creatini Stefano	P
Filippi Francesco	P
Gaggioli Annamaria	P
Giannoni Carlo	P
Panicucci Manolo	A
Poli Samanta	P
Serravalle Matteo	P
Spinetti Gianfranco	A
Rebua Stefano	P
Vallesi Giancarlo	P
Regione Toscana (Rossi Alberto)	P
Comune di Campiglia Marittima (Rossana Soffritti)	P
Comune di Capraia Isola (Gaetano Guarente)	A
Comune di Livorno	A
Comune di Massa Marittima	P
Comune di Pomarance	P

(Loris Martignoni)	
Comune di Portoferraio (Roberto Marini)	A
Comune di Scarlino (Marcello Stella)	P
Provincia di Grosseto	A
Provincia di Livorno	A
Provincia di Pisa	A

1. Approvazione verbale seduta precedente;

Il Presidente mette in approvazione il verbale.

L'assemblea all'unanimità approva.

2. Comunicazioni Presidente

Il Presidente comunica quanto in dettaglio:

-Delibere Presidenziali adottate dall'ultima assemblea: in allegato è consegnato un elenco delle delibere presidenziali dal momento dell'insediamento fino ad oggi suddiviso nei periodi intercorrenti tra una seduta e l'altra.

-Incontro con i sindacati: le tre sigle sindacali firmatarie del contratto nazionale di lavoro e rappresentate all'interno del consorzio hanno richiesto un incontro, fissato per il 29 luglio, in cui saranno affrontati diversi argomenti: organizzazione del consorzio, accordi integrativi aziendali, orario di lavoro, reperibilità.

-Causa di lavoro operai distaccamento Elba: gli operai che sono di stanza all'Isola d'Elba, in forza al consorzio in seguito al passaggio dall'Unione dei Comuni/Provincia di Livorno delle competenze della bonifica al consorzio, hanno intentato una causa di lavoro per il reintegro presso la provincia. Il consorzio non si è costituito, ma segue la vicenda. A seguito dell'ultima udienza, avvenuta il 17 luglio, abbiamo saputo direttamente dai lavoratori che la prossima udienza è fissata nell'autunno del 2015.

-Bilancio Consortile: il bilancio approvato da questa assemblea e la successiva variazione di bilancio sono state mandate alla Regione Toscana per il parere vincolante, ad oggi la Regione non si è ancora espressa, e stamattina si sono incontrati il direttore, il revisore contabile e il ragioniere con il dirigente della regione e con il suo staff per valutare il prosieguo dell'attività.

-Convenzioni con le provincie: il consorzio deve eseguire per conto delle provincie, su base di apposita convenzione, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere idrauliche di seconda categoria idraulica. All'interno del comprensorio la situazione è così suddivisa:

Provincia di Pisa e Siena: nessuna opera idraulica di seconda categoria.



Provincia di Livorno: bacino del Cornia per 99.501 metri lineari di argine con una convenzione scaduta dal 31/12/2011 e mai rinnovata, abbiamo mandato alla provincia una lettera per la richiesta dell'attivazione della convenzione e le risorse a disposizione, ma ad oggi non abbiamo ancora avuto riscontro.

Provincia di Grosseto: Bacino del Pecora canale allacciante e affluenti per 17.200 metri lineari ed € 51.000 fino al 31/05/2014, la provincia ha chiesto il rinnovo della convenzione per € 106.000 per lavori ordinari e straordinari. Considerato che gli stanziamenti in bilancio sono stati previsti per € 91.000 nella prossima assemblea porteremo la proposta di variazione di bilancio per l'allineamento degli stanziamenti con le somme messe a disposizione.

Stato della riscossione: il consorzio a seguito della unione (dei vari comprensori) ha proceduto alla riscossione bonaria dei contributi di bonifica per quanto riguarda i comprensori ex colline livornesi ed ex Alta Maremma mentre per l'ex Arcipelago e Val di Cecina si procederà in autunno. Lo stato della riscossione alla data odierna è:

Ex Colline Livornesi (scadenza 14 giugno) 74.22 % € 1.646.000/€2.218.000

Ex Val di Cecina emissione ruolo 2013 Ottobre 2014 e ruolo 2014 primi mesi 2015

Ex Alta Maremma (scadenza II rata 15 Luglio) 81.70 % € 1.776.000/€ 2.188.000

Ex Arcipelago emissione ruolo 2014 settembre/ottobre 2014.

3. Convenzione Unione Montana;

Il Presidente comunica che:

il consorzio è obbligato, per legge, ad eseguire alcune attività istituzionali, indicate specificatamente dalla legge, e in particolare i lavori, nei territori montani tramite le Unioni dei Comuni, ove costituite, e nel nostro caso specifico nell'ex comprensorio 29 Val di Cecina con l'Unione Montana Val di Cecina.

Prima di arrivare all'odierna proposta abbiamo fatto una serie di incontri con i rappresentanti dell'Unione, con i rappresentanti dei comuni ricadenti all'interno dell'ex comprensorio 29, ma non facenti parte dell'unione.

La sintesi della proposta che oggi si porta all'attenzione dell'assemblea è quella di stipulare una convenzione per le annualità 2013 e 2014, eventualmente estendibile al 2015 nel caso la Regione non emanasse la convenzione tipo, e per il territorio di competenza dell'Unione dei Comuni, basandosi sulla continuità idraulica degli interventi e sui distretti idraulici.

La convenzione riguarda l'esecuzione del piano delle attività 2013 e 2014 approvati dall'Unione e fatti propri da parte del consorzio.

¹ Fiume Cornia nel tratto che va da Ponte di Ferro a Ponte del Roviccione e fosso Riomerdancio argine destro dalla confluenza con il Cornia fino al Ponte sulla S:P. Cafaggio - Riotorto

I tratti salienti della convenzione sono:

- trasferimento delle risorse dal consorzio all'Unione (circa € 400.000) suddiviso in tre tranches: settembre 2014 anticipo, gennaio 2015 sulla base dei SAL, e Aprile 2015 a saldo sulla base del soddisfacimento della riscossione avvenuta;
- lavori da eseguirsi con tempistica e modalità concordate e previste nel piano delle attività preferibilmente in amministrazione diretta, e comunque entro il 01/03/2015;
- possibilità di sostituzione dell'Unione da parte del consorzio in caso di manifesta inadempienza.

L'unione chiede:

- che la convenzione sia estesa anche a quelle porzioni di comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Monteverdi Marittimo ricadenti all'interno dell'ex comprensorio 33 Alta Maremma oltre che nei comuni di Radicondoli, Montieri e Casole d'Elsa;
- di estendere il periodo di esecuzione almeno fino al giugno 2015;
- di avere le liquidazioni delle tre rate in maniera certa e non legate alla riscossione.

Un punto di incontro tra le due proposte potrebbe essere questo:

- la convenzione riguardi tutti i territori dei comuni dell'Unione, a meno delle continuità idrauliche, inserendo anche le porzioni di territorio ex comprensorio Alta Maremma e le risorse recepite con il ruolo da quei comuni;
- di mantenere la competenza sui comuni di Radicondoli, Montieri e Casole d'Elsa come consorzio in modo da operare in maniera omogenea senza soluzione di continuità rispetto ai comuni di Volterra e Castelnuovo Val di Cecina;
- di procedere con le liquidazioni delle prime due rate indistintamente dal ruolo e lasciare la terza legata alla percentuale di riscossione del ruolo da liquidarsi al superamento del 70 % del ruolo 2013 e 2014;
- esecuzione dei lavori entro luglio 2015.

4. Avviso selezione Direttore;

Il Presidente comunica che ai sensi della L.R. 79/2012 la figura del direttore generale deve essere scelta tramite un avviso pubblico.

La scelta del soggetto è per legge di spettanza del Presidente, sentita l'assemblea.

Il direttore è assunto con contratto a tempo determinato con una durata pari a quella dell'assemblea consortile (febbraio 2019 ovvero alla decadenza).

Lo stipendio annuale del direttore sarà fissato nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La proposta è quella di:



-istituire una commissione dell'assemblea che valuti i curricula pervenuti, ed eventualmente faccia un colloquio, proponendo al Presidente una rosa di candidati tra cui scegliere;
-di pubblicare l'avviso sul sito del consorzio, dell'URBAT e sul BURT con scadenza della presentazione delle domande per il 30/08 e concludere la procedura per metà settembre.

Il Presidente chiede all'Assemblea che venga scelto al suo interno una rosa di nomi.

L'Assemblea sceglie i consiglieri Serravalle Matteo, Creatini Stefano e Gaggioli Annamaria.

5. Stato attuazione lavori;

Il Presidente espone un dettaglio dei lavori programmati e in fase di esecuzione o eseguiti nell'ambito del consorzio, suddivisi nei tre comprensori dei vecchi consorzi:

Ex Colline Livornesi: i lavori in amministrazione diretta sono leggermente in anticipo con un incremento del 14 % circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i lavori in affidamento sono stati affidati per il 90 % e sono prossimi all'inizio lavori.

Ex Val di Cecina: i lavori sono in esecuzione da parte del consorzio per quanto riguarda la parte valliva del comprensorio e risentono maggiormente del ritardo dovuto alla "prima attività" del consorzio in quest'area, per la parte dell'Unione e della parte più montana del comprensorio sono legati all'esito della convenzione con l'unione.

Ex Alta Maremma: i lavori in amministrazione diretta per il piano annuale di manutenzione, iniziato nel mese di giugno, si attestano mediamente al 20%, i lavori in affidamento sono stati tutti affidati e in esecuzione secondo il programma aggiornato.

È utile ricordare che i programmi sono leggermente in ritardo, anche se non sostanziale, per le condizioni meteo non proprio favorevoli della stagione in corso e per i problemi che abbiamo avuto legati alla nascita del consorzio soprattutto nel rapporto con l'autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

Il consigliere Creatini chiede che sia fatta pressione presso la Regione affinché non ci siano blocchi o impedimenti allo sfalcio durante la stagione estiva.

Il Presidente riferisce di aver scritto all'assessore Brammerini e al dott. Massini, senza aver mai avuto risposta.

6. Piano difesa del suolo 2014 e 2015;

Il Presidente mette in evidenza che il piano annuale di difesa del suolo è lo strumento di cui si è dotata la Regione per l'esecuzione dei lavori di nuove opere, studi e progettazioni in materia idraulica.

ANNUALITA' 2014



Il consorzio aveva attribuito 3 interventi:

-consolidamento Argini Torrente Ugione Comune di Livorno, € 2.500.000: l'intervento necessitava delle indagini geologiche per il completamento della progettazione definitiva/esecutiva. Per poterle eseguire era necessaria la nascita del nuovo consorzio e la possibilità di indire la gara per poterle eseguire, ma i problemi legati all'iscrizione all'autorità di vigilanza dei contratti pubblici ha fatto slittare i tempi per l'esecuzione non consentendo la possibilità di andare in gara per il progetto esecutivo e il relativo affidamento entro l'anno come richiesto dalla regione e pertanto nella rimodulazione del piano prevista per settembre il progetto è stato eliminato.

-studio Geologico di una frana a valle dell'abitato di Monte Guidi nel Comune di Casole d'Elsa € 45.000: il progetto è stato trasferito su richiesta del consorzio al comune che aveva già avviato gli studi e procedeva già tramite il proprio responsabile tecnico.

-lavori di manutenzione straordinaria Pian d'Alma nei Comuni di Scarlino e Castiglione della Pescaia € 100.000: il progetto preliminare è stato approvato e si prevede di iniziare i lavori nel periodo fine settembre primi di ottobre.

ANNUALITA' 2015:

la Regione Toscana ha fissato la scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento per la fine di settembre in cui ci siano dei progetti per l'esecuzione dei lavori o per la progettazione. A seguito di vari incontri con il genio civile, province comuni e conoscenze dirette del consorzio è stata redatta una proposta di seguito articolata in :

PROGETTI ESECUZIONE LAVORI:

La regione finanzia solamente progetti definitivi che entro la fine del mese di settembre siano stati approvati in linea tecnica. La proposta prevede una serie di progetti da redigere e portare all'approvazione e alla richiesta di finanziamento.

STUDI DI PROGETTAZIONE:

Si proporranno alla regione le richieste di finanziamento per la redazione dei progetti necessitanti di indagini, studi specialistici e calcoli non eseguibili internamente dal consorzio.

L'ammissione comporterebbe la possibilità, una volta redatto il progetto, di accedere alla richiesta di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

INDAGINI SU ARGINI PENSILI:

Si propone alla regione di finanziare studi geologici e rilievi topografici di dettaglio per una serie di argini pensili che si ritiene abbiano una certa pericolosità o un'età tale da necessitare una valutazione di interventi di consolidamento.

Il vice-sindaco di Scarlino sig. Moreno Radi riferisce che a seguito dell'alluvione verificatasi nel 2012, si sono verificate, presso la località Puntone, alcune criticità per le quali chiede una previsione di messa in sicurezza.



Il dott. Alessandro Fabbrizzi riferisce che sarà inserito nell'elenco per l'anno 2015.

Il sindaco di Pomarance sig. Loris Martignoni comunica che l'assessore regionale sig.ra Annarita Brammerini avrebbe avuto a disposizione €64.000.000,00, molti dei quali però sono rimasti giacenti nelle casse della Regione; sarebbe quindi utile che i rappresentanti delle autonomie locali, nominati dentro questa Assemblea, si avvalessero del consorzio affinché siano presentate proposte che entro breve tempo divengano progetti cantierabili.

Il vice-sindaco di Massa Marittima sig.ra Luana Tommi chiede se sia possibile recuperare ed utilizzare il materiale asportato dai corsi d'acqua ed utilizzarlo come biomassa.

Chiede inoltre un possibile utilizzo, a fini irrigui, della diga della Marsiliana.

Il Presidente, pur dichiarandosi disposto a valutare ogni forma di energia rinnovabile espone perplessità sulla fattibilità della proposta, perché i costi di adeguamento dei mezzi operativi sarebbero elevati; andrebbe quindi fatto un piano di rientro dei costi pluriennale che al momento non lo si può considerare come prioritario.

Per quanto concerne invece la diga della Marsiliana, il dott. Fabbrizzi evidenzia che l'attività di irrigazione non trova copertura finanziaria nel piano di difesa del suolo.

La vice-sindaco chiede che il consorzio si possa rendere attore nella gestione della diga, insieme ad altri soggetti, magari per la produzione di energia.

Il dott. Fabbrizzi è dell'avviso che la richiesta di cui sopra sia un'opportunità da valutare.

Il consigliere Stefano Creatini chiede che l'elenco dei lavori sia più dettagliato, specificando il nome del corso d'acqua, il comune, le modalità di esecuzione (amministrazione diretta/appalto), e nel caso in cui siano appaltati la ditta esecutrice.

7. Contratto di fiume

Il Presidente evidenzia come il contratto di fiume sia un importante strumento per la gestione del corso d'acqua. Strumento che si propone di andare ad individuare un coordinamento tra i vari soggetti pubblici e privati che possono avere diversi interessi o obblighi istituzionali nell'ambito della gestione del corso d'acqua.

Per quanto riguarda il nostro comprensorio si parla fondamentalmente di tre corsi d'acqua principali: Cecina, Cornia e Pecora.

Su ognuno di questi agiscono soggetti diversi con scopi e tempistiche diverse di tipo: idraulico, ambientale, turistico, commerciale antropico in generale.

In particolare in questo momento l'attenzione si potrebbe rivolgere al Fiume Cornia individuandolo come primo banco di prova, in ragione della conoscenza che il consorzio ha di questo corso d'acqua e dell'interessamento di vari soggetti che potrebbero condurre ad accordi; quali quello con il S. Anna di Pisa.



Successivamente si potrebbe rivolgere l'attenzione agli altri due corsi d'acqua facendo tesoro delle esperienze sul Cornia.

Il Consigliere Stefano Creatini chiede quale sia stato il criterio con il quale la scelta sia ricaduta sul Fiume Pecora e non sul Fiume Cecina, visti i grossi problemi creati negli ultimi anni. Chiede quindi quanto tempo sarà necessario per mettere a punto un piano di interventi sul Fiume Cecina.

Il Presidente precisa che la priorità è stata data al Cornia perché la scelta è frutto di una valutazione sui 3 corsi d'acqua principali del comprensorio di nostra competenza (Cornia, Cecina, Pecora) tenendo presente che le attività ed i progetti attualmente in corso, come la cassa di espansione del Pecora e le difficoltà nel mettere d'accordo, in tempi generalmente brevi, gli enti che gestiscono le attività relative al bacino idrico del Cecina.

8. Proposte, ratifiche e comunicazioni

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e non rilevando ulteriori argomenti dichiara chiusa la seduta.

Venturina, ore 17,20

Il Direttore
E.F. Roberto Pandolfi



Il Presidente
Gianfranco Vallesi

